

NAPOLI. LA VETRINA DI UN COMPARTO DA 750 MILIONI DI EURO

A Vebo la qualità e la tradizione della bomboniera italiana

Le aziende campane al primo posto per numero tra gli espositori. E dal 2009 si amplia l'offerta con l'accorpamento di Casa in Fiera

Un'edizione particolare quella di Vebo 2008 (dal 10 al 13 ottobre alla Mostra d'Oltremare di Napoli), il salone dedicato alla bomboniera, all'argento, all'articolo da regalo e al complemento d'arredo. Sono state ben 25.000 le presenze e 250 gli espositori, in rappresentanza dei maggiori distretti produttivi nazionali, dal Veneto alla Lombardia, dalla Toscana al distretto del centro sud (Campania, Puglia, Sicilia).

Il mercato italiano della bomboniera

Massiccia è stata la presenza di aziende campane: quasi il 50% del totale. Un dato che mette in evidenza la regione Campania quale leader del comparto. In questa regione, il fatturato tocca i 300 milioni di euro annui grazie alla presenza del 40% dei produttori. La parte del leone spetta a Napoli e provincia, che rappresentano l'85% del fatturato regionale. Il segreto del successo campano è legato alla tradizione e all'esecutività artigianale del prodotto, vera icona del made in Italy, che oggi aiuta i produttori della regione a uscire dalla crisi del settore dopo dieci anni di contrazione del mercato.

A livello nazionale, sono circa 1500 le aziende di produzione, suddivise tra piccole e piccolissime realtà, con un totale di quasi 30.000 operatori e un fatturato di circa 750 milioni di euro (fonte Fibr - Federazione italiana regalo e bomboniera). Tra le piccole aziende un terzo registra 2/5 dipendenti, un altro terzo 6/10 dipendenti ed il resto 20/25 dipendenti. Secondo i dati Istat, l'aumento delle cerimonie durante le quali si dona la bomboniera, come lauree, matrimoni civili (+38% dal 2000 al 2007), comunioni, battesimi e seconde nozze

(+ 18% dal 2000 al 2007), ha consentito di ovviare, per quantità, all'invasione di produzione asiatica scadente che ha minato il mercato nazionale.

Una grande campagna di promozione

Vebo 2008 ha inoltre visto l'avvio di una campagna di promozione del settore, mirata a diffondere il messaggio del valore simbolico e affettivo legato alla bomboniera e in particolare a quella prodotta in Italia. Il comitato espositori di Vebo ha scelto come ambasciatrice di questa

campagna la conduttrice televisiva Caterina Balivo, che ha dichiarato: "Sono molto contenta di promuovere un settore che vede la mia regione capofila di un segmento produttivo, ma ancor di più di promuovere un oggetto legato ai ricordi, alle emozioni ed ai momenti belli della vita".

Soddisfatto l'organizzatore Luciano Paulillo: "Stiamo procedendo nella direzione migliore, la crisi del settore è alle spalle, ma ora bisogna lavorare bene per il prossimo anno. Con i fondi raccolti dal comitato espositori Vebo sosterremo una campagna per promuovere sia il valore della bomboniera sia il made in Italy".

La prossima edizione di Vebo, dal 9 al 12 ottobre 2009, vedrà un'ampliamento dell'offerta espositiva a seguito della scelta, da parte degli organizzatori, di far confluire nell'evento di ottobre i settori rappresentati a Casa in Fiera, la mostra dedicata all'oggettistica e ai complementi d'arredo, che si svolgeva tradizionalmente in febbraio.

A.G.



A destra: Caterina Balivo
Sopra e a sinistra:
stand a Vebo



Lionello Lanciotti
Letteratura cinese
Isiao, Roma 2007, pp. 268, euro 26,00

Il libro intende offrire allo studioso uno strumento di consultazione e al pubblico non specializzato un agile panorama della letteratura cinese, dalla classica a quella moderna e contemporanea, e del posto che essa occupa nel quadro della letteratura universale.

L'Autore è professore emerito all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

